



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----

.....  
F.C.

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26

Oggetto: **Approvazione tariffe TARI 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 21,10, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

con l'intervento dei signori:

- |              |           |           |
|--------------|-----------|-----------|
| 1) BARBACCIA | PIETRO    | Sindaco   |
| 2) GRECO     | ANTONINO  | Assessore |
| 3) SALERNO   | FRANCESCA | Assessore |
| 4) SPATARO   | CIRO      | Assessore |
| 5) CUTRONA   | PIETRO    | Assessore |

Presente	Assente
	X
X	
X	
	X
X	

Presiede il Vice Sindaco Greco Antonino

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leonardo Lo Biundo

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere ~~favorevole/contrario~~ in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li,

Il Responsabile del Servizio  
Dr.ssa Giovanna Lo Piccolo

### PROSPETTO CONTABILE

Categ. _____	Capitolo _____
Stanziamiento originario	
Variazione in più/meno	
Variazione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 31.03.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr.ssa Giovanna Lo Piccolo

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL TRIBUTO

**PREMESSO** che, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (imposta unica comunale) è composta da: - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e - TARI (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche"

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2014 con la quale è stato designato il Funzionario Responsabile della TARI;

**CONSIDERATO** che il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato rispetto alle scadenze di pagamento della TASI e IMU;

**CONSIDERATO** altresì che il comma 683 della suddetta legge di stabilità dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**TENUTO** conto, che ai fini della determinazione delle tariffe, trova applicazione l'art. 6 D.P.R. 158/1999, con cui è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività, nell'ambito dei quali la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, in quanto tali atti, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

**CONSIDERATO** che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

**RITENUTO** quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Ka Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il valore riportato nelle tabelle 1A, 2, 3A e 4A del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire nella misura massima del 50%, i coefficienti di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999 ( art. 2, comma 1, lettera e-bis del testo coordinato della Legge n. 68 del 02.05.14)

**CONSIDERATO** che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**CONSIDERATO** che, con deliberazione di C.C. 16/2017 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2017 redatto dall'ufficio preposto, da cui si evince un costo complessivo di € 978.359,00;

**DATO** atto che, nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni e agevolazioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della tariffa e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

**CONSIDERATO** peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere riviste, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2017, entro il 30 novembre 2017, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 662 della legge di stabilità 2014, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

**CONSIDERATO** altresì, che ai sensi del successivo comma 666, si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Palermo, e attualmente fissata nella misura massima pari al 5%

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione del Tributo sui rifiuti si propone che il versamento del tributo, per l'anno di riferimento sia effettuato in quattro rate bimestrali, scadenti il 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2017 mentre i metodi di pagamento da utilizzare sono quelli stabiliti dal comma 688 (modello F24 – bollettino unico di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali)

**VISTA** la delibera di C.C. del 04.06.2014 n. 25, relativa all'approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui servizi ( TARI );

**VISTO** il Decreto Legge Milleproroghe n. 244/16 art. 5 comma 11, con il quale è stato fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 al 31/03/2017

**VISTO** lo Statuto dell'Ente:

### **PROPONE**

**Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

**Di stabilire** che il versamento TARI è effettuato per l'anno 2017, in numero di quattro rate bimestrali, con le seguenti scadenze: 31 maggio 2017, 31 luglio 2017, 30 settembre 2017 e 30 novembre 2017;

**Di approvare** le allegate tariffe che applicate assicureranno l'integrale copertura dei costi previsti ed approvati nel Piano Finanziario 2017:

**DI stabilire** che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze dell'importo unitario dovuto.

**DI inviare** il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360

**DI stabilire** infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune.

Il Funzionario Responsabile  
Dr.ssa Giovanna Lo Piccolo

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;

**Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli espressi in forma palese

### **DELIBERA**

Approvare e fare propria la su estesa proposta di deliberazione

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese

### **DELIBERA**

la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva. onde consentire l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IV Sindaco

F.to GRECO Antonino

L'Assessore anziano

F.to SALERNO Francesco

Il Segretario Comunale

F.to LO BIUNDO Leonardo

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

### CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Certifica altresì che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo Comune con decorrenza dal \_\_\_\_\_ entro \_\_\_\_\_ dall'emanazione/approvazione, art. 6 L.R. 11/2015.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è immediatamente esecutiva

Li, 31.03.2017

Visto: F.to Il Sindaco

Greco

F.to Il Segretario Comunale

Lo Biundo

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Tabella tariffe utenze domestiche		
Anno di riferimento: 2017		
Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	202,8131 €	0,6506 €
2	205,1432 €	0,6666 €
3	239,2451 €	0,6826 €
4	274,0265 €	0,7732 €
5	329,5452 €	0,7359 €
6	456,3983 €	0,7092 €

Tariffe utenze non domestiche			
Anno di riferimento 2017			
Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,7257 €	0,9631 €
2	Cinematografi e teatri	2,0418 €	0,7185 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,0815 €	0,7644 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,2461 €	1,1313 €
5	Stabilimenti balneari	2,5771 €	0,9020 €
6	Esposizioni, autosaloni	2,4978 €	0,8714 €
7	Alberghi con ristorante	6,1701 €	2,1555 €
8	Alberghi senza ristorante	4,7081 €	1,6510 €
9	Case di cura e riposo	4,7676 €	1,6663 €
10	Ospedali	3,7417 €	1,3147 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,7081 €	1,5287 €
12	Banche ed istituti di credito	5,1541 €	1,8192 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	4,9063 €	1,7275 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,5517 €	2,2931 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	3,9647 €	1,3912 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,2802 €	2,5530 €

Tariffe utenze non domestiche			
Anno di riferimento 2017			
Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	5,8728 €	1,9109 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbri	3,9647 €	1,4370 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,9967 €	2,1097 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	4,0886 €	1,4370 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	4,0192 €	1,4064 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,3809 €	4,5862 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,1012 €	3,8983 €
24	Bar, caffè, pasticceria	9,4162 €	3,0575 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	8,7224 €	3,0575 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,8243 €	2,3848 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,8765 €	6,1149 €
28	Ipermercati di generi misti	7,2009 €	2,5224 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	14,6199 €	5,1213 €
30	Discoteche night club	3,3700 €	1,1771 €